



**Comunicato stampa del 15 giugno 2022**

**Carceri: De Fazio (UILPA PP) alla politica, costituitevi!**

Roma, 15 giu. – ***"Sono più di tre gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria aggrediti ogni giorno tenendo conto solo dei casi più gravi e secondo nostre stime approssimate per difetto, atteso che il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ne ha secretato i dati per motivi di ordine e sicurezza pubblici, temendo che da essi possa evincersi la vulnerabilità del sistema. Ma a fronte di 18mila unità mancanti, di carceri senza direttori e comandanti, nella disorganizzazione imperante, con un modello custodiale che da anni tutti dicono di voler cambiare, ma che è rimasto tal quale nonostante le rivolte del marzo 2020 e tredici morti, davvero c'è chi al DAP s'illude che qualcuno in questo Paese possa credere a una minima efficienza delle carceri e del DAP stesso? La verità è una sola! Hai voglia a citare ipocritamente Calamandrei, 'per conoscere il carcere bisogna aver visto', al DAP continuano a nascondere e a sotterrare, perché si vergognano di quei numeri, enormi e in costante crescita".***

Lo ha detto Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria, nella sua relazione al VI Congresso nazionale del sindacato di settore che si sta celebrando a Roma con circa 200 delegati provenienti da tutta Italia, alla presenza di numerosi ospiti, tra cui i massimi esponenti del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) e del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (DGMC), e con la partecipazione di Pier Paolo Bombardieri, leader della UIL, Benedetto Attili, Tesoriere e responsabile del Dipartimento Difesa e Sicurezza della UIL, Sandro Colombi, Segretario Generale della UIL Pubblica Amministrazione, nonché di diversi altri dirigenti nazionali della UIL e della UILPA.

***"Altro che "casette dell'amore"! Ma quale amore? Il carcere oggi genera solo violenza, terrore e non di rado morte! Morte morale e morte fisica! Forse è il caso che qualcuno se ne torni alla propria di casetta! Il più presto possibile! Abbiamo chiesto più volte, ripetutamente e vanamente, che il Ministero della Giustizia si costituisca parte civile nei procedimenti a carico dei detenuti che aggrediscono gli operatori. Adesso basta! Adesso diciamo loro, solo, costituitevi! Perché quelle aggressioni pesano come un macigno sulle vostre responsabilità! Sono anche colpa vostra!"*** – ha aggiunto il Segretario della UILPA Polizia Penitenziaria.

***"Al Presidente del Consiglio, Mario Draghi, che ha ottenuto la fiducia dichiarando che non sarebbe stata trascurata la condizione di tutti coloro che lavorano e vivono nelle carceri, diciamo che la nostra, di fiducia, è stata tradita. È stata pesantemente tradita. La politica deve comprendere una volta per tutte che se non funziona il sistema d'esecuzione penale non funziona la giustizia, non c'è giustizia. E se non c'è giustizia, non c'è libertà per le persone e per le imprese"*** – ha proseguito De Fazio.

I lavori congressuali, iniziati ieri, si concluderanno domani pomeriggio con l'elezione dei nuovi organismi statutari, che resteranno in carica per quattro anni.